



# Città di Cuornè

Città Metropolitana di Torino

## SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE PROTEZIONE CIVILE

GESTIONE ASSOCIATA TRA I COMUNI DI  
CANISCHIO, CUORGNÈ, FAVRIA, PERTUSIO,  
PRASCORSANO, SAN COLOMBANO BELMONTE, VALPERGA

### PROCEDIMENTO COMUNE DI CUORGNÈ

#### AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

(Art. 146 comma 9 del D.Lgs. 42 del 22.01.2004 e s.m. e i. – Art. 3 comma 2 della L.R. 32/2008 - D.P.R. n. 31 del 13.02.2017)

**N° 12/2023**

**RICHIEDENTE:** **COMUNE DI CUORGNÈ**  
con sede in Cuornè (To), Via Giuseppe Garibaldi n. 9

**OGGETTO:** **LAVORI DI SOMMA URGENZA PER RIPRISTINO IN SICUREZZA DELLA VIABILITÀ COMUNALE E DI MESSA IN SICUREZZA DELLA PARETE ROCCIOSA SOVRASTANTE VIA DEL CASTELLO – CUP: D78H23001100006 - Progetto esecutivo**  
Via del Castello, Frazione Salto, Cuornè

#### IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto il Decreto del Sindaco n° 18 del 29/03/2022 con il quale il sottoscritto veniva nominato Responsabile del Settore Pianificazione territoriale – Attività produttive – Protezione civile dell'Ente;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete al sottoscritto Responsabile del Settore ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. e ii.;

Premesso che:

– l'art. 146 del D. Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 - Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137, prevede *l'obbligo di presentare alle amministrazioni competenti il progetto degli interventi che intendano intraprendere nelle aree di interesse paesaggistico*;

– la Regione Piemonte in data 01.12.2008 ha promulgato la L.R. n. 32 disciplinante: Provvedimenti urgenti di adeguamento al D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137";

– la L.R. n. 32/2008 prevede al comma 2 dell'art. 3, che per ogni tipo di intervento diverso da quanto previsto al comma 1 dell'articolo stesso, l'autorizzazione paesaggistica è delegata ai Comuni, che si avvalgono delle competenze tecnico scientifiche di una commissione denominata "Commissione Locale per il Paesaggio", da costituirsi in forma singola o associata;

– con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 30.03.2009 veniva istituita la Commissione Locale per il Paesaggio ai sensi della LR. 32/2008, della Delibera della Giunta Regionale in data 01.12.2008 n.34-10229, modificata dalla deliberazione n. 58-1031 del 16 dicembre 2008 e veniva approvato il Regolamento di Funzionamento della Commissione Locale per il Paesaggio;

– con Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017 n. 31 veniva emanato il "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata" che sostituisce, abrogandolo, il precedente D.P.R. 9 luglio 2010 n. 139;

Visto:

– l'istanza pervenuta a mezzo pec in data **18.09.2023** e successivamente protocollata con i numeri **18196**, **18197** e **18198** del **20.09.2023**, registro delle istanze di autorizzazione paesaggistica n. 19/2023, da parte del Settore Gestione del Territorio – Opere Pubbliche, Patrimonio e Ambiente del Comune di Cuornè (rif. Nota prot. 17973 del 15.09.2023), volta all'ottenimento di autorizzazione paesaggistica per il progetto esecutivo

dell'intervento di "**Lavori di somma urgenza per ripristino in sicurezza della viabilità comunale e di messa in sicurezza della parete rocciosa sovrastante Via del Castello - CUP: D78H23001100006**", ubicazione Via del Castello, Frazione Salto, Cuornè;

– il parere favorevole in data **18.09.2023** espresso da parte della Commissione Locale per il Paesaggio relativo all'istanza di cui al punto precedente;

Dato atto che:

– con nota prot. **18059** del **19.09.2023** veniva richiesto parere di competenza alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio;

– con **deliberazione della G.C. n. 144 del 04.10.2023** veniva approvato il progetto dell'intervento di "**Lavori di somma urgenza per ripristino in sicurezza della viabilità comunale e di messa in sicurezza della parete rocciosa sovrastante Via del Castello - CUP: D78H23001100006**", ubicazione Via del Castello, Frazione Salto, Cuornè";

– ai sensi del citato D. Lgs. 42 del 22.01.2004 art. 146, al prot. **19992** in data **16.10.2023** perveniva da parte della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio parere vincolante, ed in particolare:

*"[...] parere favorevole all'intervento proposto.*

*Per gli aspetti inerenti la tutela archeologica, considerata la natura degli interventi in oggetto, che comportano scavi assai limitati e interessano un versante fortemente acclive e soggetto a fenomeni di frana e crollo di blocchi rocciosi, si considera basso il rischio d'intercettazione di depositi archeologici conservati e non si ritiene pertanto necessaria l'attivazione della procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico ex art. 41, c. 4 del D. Lgs. 36/2023.*

*Si raccomanda comunque la massima attenzione durante gli scavi previsti e la tempestiva segnalazione a questa Soprintendenza in caso di ritrovamenti, anche di natura incerta, ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs 40/2004, con contestuale sospensione dei lavori e mantenimento dello stato di fatto fino al sopralluogo del funzionario archeologico di zona";*

Vista la relazione istruttoria del Responsabile del Procedimento – Geom. Fabiana MARTINO, da cui emerge che è stata verificata la compatibilità paesaggistica dell'intervento di che trattasi e che pertanto ricorrono i presupposti per il rilascio della autorizzazione paesaggistica richiesta con l'istanza succitata;

Visto il D. Lgs n. 267/2000 e s.m. e. i.;

Visto il D. Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 - Codice dei beni culturali e del paesaggio;

Vista la L.R. n. 32 del 01.12.2008 - Provvedimenti urgenti di adeguamento al D. Lgs. n. 42 del 22.01.2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137";

Visto il D.P.R. n. 31 del 13 febbraio 2017 ad oggetto "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata" che sostituisce, abrogandolo, il precedente D.P.R. 9 luglio 2010 n. 139;

#### **AUTORIZZA**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m. e. i. e dell'art. 3 comma 2 della L.R. 32/2008, e dei disposti del D.P.R. 31/2017, l'avente titolo:

**COMUNE DI CUORGNÈ, con sede in Cuornè (To), Via Giuseppe Garibaldi n. 9**

all'esecuzione dei lavori oggetto dell'istanza pervenuta a mezzo pec in data **18.09.2023** e successivamente protocollata con i numeri **18196, 18197 e 18198** del **20.09.2023**, registro delle istanze di autorizzazione paesaggistica n. 19/2023, da parte del Settore Gestione del Territorio – Opere Pubbliche, Patrimonio e Ambiente del Comune di Cuornè (rif. Nota prot. 17973 del 15.09.2023), relativi all'intervento:

**LAVORI DI SOMMA URGENZA PER RIPRISTINO IN SICUREZZA DELLA VIABILITÀ COMUNALE E DI MESSA IN SICUREZZA DELLA PARETE ROCCIOSA SOVRASTANTE VIA DEL CASTELLO – CUP: D78H23001100006 - Progetto esecutivo ubicazione Via del Castello, Frazione Salto, Cuornè**

sulla base dei seguenti elaborati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

<b>N. ELAB.</b>	<b>OGGETTO</b>
Elaborato 1	Relazione tecnico illustrativa e relazioni di calcolo
Elaborato 2	Relazione geologica, rilievo topografico, geostrutturale e analisi traiettografica per la definizione dei possibili cinematismi di crollo
Elaborato 3	Corografia
Elaborato 4	Planimetria stato di fatto
Elaborato 5	Sezioni di rilievo
Elaborato 6a	Planimetria e sezione di progetto
Elaborato 6b	Particolari costruttivi barriera paramassi
Elaborato 6c	Particolari costruttivi rafforzamento corticale ad alta resistenza (pannelli in fune e ancoraggi)
Elaborato 10	Relazione Paesaggistica
* <i>Costituiscono allegato all'autorizzazione paesaggistica le sole tavole del progetto definitivo/esecutivo relative ai lavori ricadenti in ambito paesaggistico</i>	

Restano ferme le seguenti condizioni della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio contenute nel parere vincolante favorevole pervenuto al prot. 19992 del 16.10.2023:

*"[...] parere favorevole all'intervento proposto.*

*Per gli aspetti inerenti la tutela archeologica, considerata la natura degli interventi in oggetto, che comportano scavi assai limitati e interessano un versante fortemente acclive e soggetto a fenomeni di frana e crollo di blocchi rocciosi, si considera basso il rischio d'intercettazione di depositi archeologici conservati e non si ritiene pertanto necessaria l'attivazione della procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico ex art. 41, c. 4 del D. Lgs. 36/2023.*

*Si raccomanda comunque la massima attenzione durante gli scavi previsti e la tempestiva segnalazione a questa Soprintendenza in caso di ritrovamenti, anche di natura incerta, ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs 40/2004, con contestuale sospensione dei lavori e mantenimento dello stato di fatto fino al sopralluogo del funzionario archeologico di zona";*

La presente autorizzazione sarà trasmessa alla Soprintendenza ed al richiedente ed è immediatamente efficace.

L'autorizzazione è valida cinque anni a partire dalla data del rilascio, ai sensi del D. Lgs. 42 del 22.01.2004 art. 146 comma 4, trascorsi i quali l'esecuzione dei lavori progettati e non ancora eseguiti dovrà essere sottoposta a nuova autorizzazione.

Eventuali variazioni nelle modalità di realizzazione degli interventi in progetto che dovrebbero rendersi necessari, entro il periodo di validità della presente autorizzazione, andranno preventivamente autorizzati dall'Ente scrivente.

Si precisa che l'autorizzazione paesaggistica è rilasciata solo sotto il profilo dell'inserimento paesaggistico per l'intervento proposto, senza altre verifiche di legittimità, e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti.

Avverso la presente autorizzazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla L. 06.12.1971, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Cuornè, lì 16 ottobre 2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Geom. Mauro MALANO  
*Firmato digitalmente*

MF/